

Per sei famiglie su dieci è allarme caro badanti

ROMA

La popolazione invecchia, cresce il bisogno di assistenza per le persone anziane e non autosufficienti e, allo stesso tempo, salgono i costi a carico delle famiglie, chiamate a fare i conti anche con l'aumento degli stipendi delle badanti. Da gennaio, sulla spinta dell'inflazione, è scattato un incremento del 9,2% dei loro minimi retributivi. E per sei famiglie su dieci la spesa diventa insostenibile. A pensar-

la così è il 59% delle famiglie associate ad **Assindatcolf**, l'Associazione nazionale dei datori di lavoro domestico, che si è espressa in questo senso, come emerge da uno studio realizzato con il Censis. Nel Paese, sono oltre 14 milioni gli over-65 e circa 3 milioni le persone con gravi limitazioni nelle attività svolte abitualmente. Un bisogno di cura e assistenza che è diffuso e che le famiglie chiedono venga sostenuto anche con incentivi al-

le assunzioni di badanti per ridurre i costi. Otto famiglie su dieci (82,9%) sono per un assegno universale dedicato alla non autosufficienza maggiorato in presenza di personale domestico regolarmente assunto. «Servono aiuti concreti che rendano sostenibile la spesa e, allo stesso tempo, facciano emergere il lavoro irregolare», sottolinea il presidente di **Assindatcolf**, Andrea Zini. Del resto il lavoro domestico è un settore dove il tasso di irregolarità raggiunge il 52%. I costi sostenuti dalle famiglie sono anche altri: in totale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni (Ivass) parla di 23 miliardi di euro.